

# Modelli descrittivi, statistica e simulazione

Master per Smart Logistics specialist

Roberto Cordone  
([roberto.cordone@unimi.it](mailto:roberto.cordone@unimi.it))

Spesso succede di avere **informazioni parziali** sul risultato dell'esperimento  
Ad esempio, si sa che **un dato evento  $E$  si è verificato o si verificherà**

- **l'insieme dei casi possibili si restringe da  $\Omega$  ad  $E$**
- **quindi il valore della probabilità in genere non è più lo stesso**

Esempio: si lancia un dado

- 1 la probabilità che esca un numero  $\geq 4$  (evento  $A$ ) è  $p(A) = 3/6 = 0.5$ ;
- 2 se si sa che il numero uscito è pari (evento  $B$ ),  
la probabilità diventa  $p(A|B) = 2/3 = 0.\bar{6}$

Esempio: tre clienti sono in coda, e si sa che uno è tesserato e gli altri due no:

- la probabilità dell'evento  $A =$  "il primo è tesserato" è  $p(A) = 1/3$
- la probabilità dell'evento  $B =$  "il secondo è tesserato" è  $p(B) = 1/3$ , ma
  - se si sa che il primo era tesserato, diventa  $p(B|A) = 0$
  - se si sa che il primo non era tesserato, diventa  $p(B|\bar{A}) = 1/2$

# Probabilità condizionata

Si dice **probabilità condizionata**  $p(A|B)$  la **probabilità** che si verifichi  $A$  avendo la certezza che si verifichi  $B$

$$p(A|B) = \frac{p(A \cap B)}{p(B)}$$

La definizione è coerente con la teoria classica

Infatti, il rapporto fra il numero dei casi positivi e quello dei casi totali è

$$p(A|B) = \frac{|A \cap B|}{|B|} = \frac{|A \cap B|/|\Omega|}{|B|/|\Omega|} = \frac{p(A \cap B)}{p(B)}$$

La definizione è coerente anche con la teoria frequentista:  
il rapporto fra due limiti che hanno lo stesso denominatore  
coincide con il limite del rapporto dei numeratori

*(Vedi Esercizio 4-1)*

Siccome l'operazione di intersezione di due insiemi è simmetrica

$$p(C \cap E) = p(C|E) p(E) = p(E|C) p(C) = p(E \cap C)$$

Sembra un gioco formale, ma se ne ricava un potente metodo di **inferenza statistica**

Consideriamo una situazione in cui

- l'evento **C** è una possibile causa (ad es., un pezzo è guasto)
- l'evento **E** è un possibile effetto (ad es., un test rileva un guasto)

Non stiamo parlando di fenomeni deterministici

- è possibile che **l'effetto non si verifichi, e invece la causa sì**  
(**falso negativo**: il pezzo è guasto, ma il test non lo rileva)
- è possibile che **l'effetto si verifichi, e invece la causa no**  
(**falso positivo**: il pezzo non è guasto, ma il test lo rileva come tale)

Grazie al teorema di Bayes

$$p(C|E) = p(E|C) \frac{p(C)}{p(E)}$$

se si è verificato  $E$ , possiamo valutare la **probabilità che a provocare l'effetto  $E$  sia stata la causa  $C$** ,  $p(C|E)$ , se conosciamo le probabilità

- 1 che la causa verificandosi provochi l'effetto  $p(E|C)$
- 2 che si verifichi la causa  $p(C)$
- 3 che si verifichi l'effetto  $p(E)$

# Esempio (dati)

Un turista vuol sapere se farà tempo bello (evento  $A$ ) o brutto (evento  $\bar{A}$ ) per decidere come vestirsi durante una gita

Consulta il barometro, che può dare i seguenti responsi:

- sereno (evento  $S$ )
- variabile (evento  $V$ )
- pioggia (evento  $P$ )

partizione dello spazio campione (coprono tutti i casi e sono incompatibili)

Possiamo pensare

- al tipo di tempo come causa
- al responso del barometro come effetto

Storicamente, si conoscono le probabilità assolute dei due tipi di tempo

tempo	$p(\text{tempo})$
$A$	0.40
$\bar{A}$	0.60

e le probabilità condizionate dei tre responsi rispetto ai due tipi di tempo

$p(\text{resp.} \text{tempo})$	$S$	$V$	$P$
$A$	0.60	0.25	0.15
$\bar{A}$	0.20	0.30	0.50

# Svolgimento (1)

A priori, è una situazione molto incerta con tendenza al brutto (40% – 60%)  
Se però si conosce il responso, le cose possono cambiare

Calcoliamo le probabilità congiunte  $p(A \cap E)$  e  $p(\bar{A} \cap E)$  per  $E \in \{S, V, P\}$

$p(\text{tempo} \cap \text{resp.})$	$S$	$V$	$P$
$p(A \cap E)$	0.24	0.10	0.06
$p(\bar{A} \cap E)$	0.12	0.18	0.30

Le loro somme riga per riga sono le probabilità assolute dei tipi di tempo, mentre le somme colonna per colonna sono le probabilità assolute dei responsi

$p(\text{tempo} \cap \text{resp.})$	$S$	$V$	$P$	$p(\text{tempo})$
$p(A \cap E)$	0.24	0.10	0.06	0.40
$p(\bar{A} \cap E)$	0.12	0.18	0.30	0.60
$p(\text{resp.})$	0.36	0.28	0.36	1.00

Ora si calcolano le probabilità condizionate dei tipi di tempo rispetto ai responsi, dividendo ogni elemento per la somma sulla corrispondente colonna

## Svolgimento (2)

Ora si calcolano le probabilità condizionate dei tipi di tempo rispetto ai responsi

$$p(A|E) = \frac{p(A \cap E)}{p(E)} \quad p(\bar{A}|E) = \frac{p(\bar{A} \cap E)}{p(E)}$$

$p(\text{tempo} \cap \text{resp.})$	$S$	$V$	$P$	$p(\text{tempo})$
$p(A \cap E)$	0.24	0.10	0.06	0.40
$p(\bar{A} \cap E)$	0.12	0.18	0.30	0.60
$p(\text{resp.})$	0.36	0.28	0.36	1.00

$p(\text{tempo} \text{resp.})$	$S$	$V$	$P$
$p(A \text{resp.})$	0.67	0.36	0.17
$p(\bar{A} \text{resp.})$	0.33	0.64	0.83

da cui si deduce che, se il barometro dà:

- sereno ( $S$ ), è più probabile che sia bello (67% contro 33%)
- variabile ( $V$ ), è più probabile che sia brutto (64% contro 36%)
- pioggia ( $P$ ), è molto più probabile che sia brutto (83% contro 17%)

*Un'informazione ancora incerta, ma decisamente più utile e precisa*

*(Vedi Esercizio 4-2 per lo svolgimento con Excel)*



**Non sempre si parte dagli stessi dati:** può capitare di avere

- le probabilità condizionate di un effetto rispetto a tutte le cause  
(Vedi Esercizio 4-3)
- le probabilità condizionate di esito positivo di un test rispetto al verificarsi di una causa e di esito negativo rispetto al non verificarsi  
(Vedi Esercizio 4-4)
- le frequenze assolute di tutte le combinazioni di effetti e cause  
(Vedi Esercizio 4-5 ed Esercizio 4-6)
- le probabilità congiunte di tutte le combinazioni di effetti e cause
- ...

In ogni situazione, **il legame fra le quantità è lo stesso**, ma

- **si parte da dati diversi**
- **per ottenere risultati diversi**

# Falsi positivi

Si esegue il test dell'HIV su un gruppo di individui

- si stima che siano malati lo 0.25% degli individui;
- se uno è malato, il test lo rileva con probabilità 98% (**sensibilità**)
- se uno è sano, il test lo rileva con probabilità 99% (**specificità**)

Con quale probabilità una persona è malata quando il test è positivo?

*Apparentemente, dovrebbe essere molto alta: è forse il 98%?*

Non è detto: sia  $C$  = "individuo malato" ed  $E$  = "test positivo"

$$p(E|C) = 98\% \quad \text{Quanto vale } p(C|E)?$$

Ebbene

$$p(C|E) = p(C) \frac{p(E|C)}{p(E)} = 0.25\% \cdot \frac{98\%}{1.24\%} = 20\%$$

La probabilità a posteriori cresce molto grazie al test, ma su eventi rari le campagne di test a tappeto rimangono inutili o dannose

Si è parlato sinora disinvoltamente di causa ed effetto

In realtà, **la probabilità valuta correlazioni, non causalità**

- i due eventi studiati **possono essere entrambi effetti di un terzo**  
(*ad es., numero di scarpa e abilità nella lettura sono legati all'età*)
- i due eventi studiati **possono essere correlati senza motivo**,  
solo perché lo spazio campionario che li contiene è così  
(*ad esempio, il lancio di un dado e il non essere un cubo perfetto*)

Quindi **il fatto che due eventi siano causa ed effetto è un'ipotesi a priori, da dimostrare con altri mezzi**

Le leggi della probabilità valgono però anche per eventi solo correlati

# Eventi indipendenti

Due eventi  $A$  e  $B$  sono **indipendenti** tra loro quando il verificarsi di uno dei due non modifica la probabilità dell'altro

$$p(A|B) = p(A) \quad p(B|A) = p(B)$$

Esempio: nel lancio di un dado

- $A$ : il numero estratto è pari
- $B$ : il numero estratto è un quadrato perfetto

Abbiamo infatti

$$p(A|B) = p(A) = \frac{1}{2} \quad p(B|A) = p(B) = \frac{1}{3}$$

Ne deriva che **se  $A$  e  $B$  sono indipendenti**

$$p(A \cap B) = p(A) \cdot p(B)$$

La cosa vale anche per  $n$  eventi  $A_1, \dots, A_n$  indipendenti a coppie

Durante la mattina, la probabilità che arrivi un ordine

- fra le 9 e le 11 è  $p(A) = 0.9$
- fra le 10 e le 12 è  $p(B) = 0.8$

Se supponiamo che gli arrivi degli ordini siano indipendenti, qual è la probabilità che

- 1) arrivi un ordine fra le 10 e le 11?

$$p(A \cap B) = p(A) \cdot p(B) = 0.9 \cdot 0.8 = 0.72$$

- 2) arrivi un ordine fra le 9 e le 12?

$$p(A \cup B) = p(A) + p(B) - p(A \cap B) = 0.9 + 0.8 - 0.72 = 0.98$$

- 3) non arrivino ordini fra le 9 e le 12?

$$p(\overline{A \cup B}) = 1 - p(A \cup B) = 1 - 0.98 = 0.02$$